

ORDINE PERITI INDUSTRIALI informa

www.peritiindustriali.como.it - info@ordineperiticomo.it



Pagina a cura dell'Ordine Periti Industriali di Como via Vittorio Emanuele II, 113 - 22100 Como - Tel. 031 267431 Fax 031 267388 - info@ordineperiticomo.it - ordinedicomo@pec.cnpi.it - www.peritiindustriali.como.it

Accedere ai bonus Solo con i professionisti

Agevolazioni fiscali. Tutti possono avere la loro, ma è bene farsi accompagnare nel percorso dell'iter normativo che conduce al credito

Il 2021 sarà l'anno dei Bonus? Sembra di sì, a giudicare dalle possibilità messe sul piatto dalle nuove disposizioni governative decise nell'emergenza sanitaria. Gli incentivi sono numerosi e convenienti (uno su tutti il Superbonus mai attivato con un tale margine di recupero fiscale) ma le pratiche da fare non sono semplici. Basta un piccolo dettaglio per perdere tutte le chance promesse. Per questo è necessario mettersi nelle mani di seri professionisti. "La parola dei prossimi mesi sarà ricostruzione. E' una necessità per il Paese, uno stimolo per tutti a rimbocarsi le maniche, ma anche una chance che ci viene offerta. I bonus sono una possibilità per provare a migliorare il benessere delle nostre abitazioni, delle nostre città. Intervenire su un patrimonio degradato urbano, in particolare sui centri storici, è un obiettivo già individuato da tempo, che trova le opportunità economiche ideali per aggiornare immobili fatiscenti, trasformare l'edilizia di città e paesi in strutture sostenibili sotto il profilo della coibentazione e del fabbisogno energetico". Dalle parole del Presidente dei Periti Industriali di Como, **Orazio Spezzani**, si intuisce il valore degli incentivi che accompagneranno le ristrutturazioni fino al 2021 con l'augurio (almeno tutti lo sperano) che esse vengano prorogate fino al 2024. Sì, dunque, all'accesso ai vantaggi fiscali, il problema rimane come ottenerli. Perché le modalità di intervento e le procedure da seguire non sono semplici per chiunque. "Non si può - continua **Spezzani** - pensare di fare



Il Presidente Orazio Spezzani

tutto da soli. Il rischio di trovarsi senza agevolazione è alto, se non si conosce bene la normativa e non si comprende come dare una priorità di interventi. Mai come in questo caso lo stretto connubio tra praticità e teoria devono procedere di pari passo". Il valore degli incentivi fiscali Bonus Casa 50%, Ecobonus 65% e il Superbonus 110% è fondamentale perché rappresenta in maniera concreta la possibilità di riqualificare il parco edilizio italiano. In diversi momenti i professionisti hanno sostenuto, e continuano a sostenere, che una diagnosi energetica da parte di un professionista del settore è, se non il primo, un passo fondamentale per inquadrare correttamente l'intervento da effettuare. "Abbiamo già da diverso tempo avviato una stretta attività

di studio tra le varie categorie di professionisti che si occupano delle materie energetiche, per riuscire, con un costruttivo confronto, a dare le giuste risposte alle domande dei nostri clienti. I vantaggi nell'accesso agli incentivi fiscali, soprattutto grazie alla possibilità della cessione del credito - spiega **Mauro Volontè**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri - sono sicuramente quelli di ridurre il costo dell'investimento iniziale. Nel caso del Superbonus 110% l'intervento risulta interamente incentivato e quindi il cittadino non ha nessuno investimento iniziale, salvo alcuni costi che deve sostenere per quelle particolari lavorazioni che non rientrano nei benefici fiscali del Superbonus 110%. Senza l'ausilio di questo incentivo, il

cittadino non è sempre disposto a concretizzare gli interventi. Per quanto riguarda le singole unità immobiliari, il massimale normalmente non garantisce di effettuare delle operazioni di riqualificazione a costo zero. Se gli edifici sono più recenti è maggiormente difficile riuscire a garantire il miglioramento di 2 classi energetiche se non si interviene sull'impianto tecnologico sostituendo le caldaie con pompe di calore e integrazione con impianto Fotovoltaico. Invece per gli edifici costruiti prima dell'anno 2005 è indispensabile intervenire sull'involucro edilizio perché la sola sostituzione dei serramenti e della caldaia non permettono il miglioramento di 2 classi energetiche. Risultano invece più appetibili gli interventi su edifici condominiali visti i massimali utilizzabili. Sicuramente è necessario, prima di definire quali interventi realizzare, effettuare una Diagnosi Energetica da parte di un professionista competente nel settore energetico". "Gli interventi verso una maggiore efficienza energetica e una riduzione dei consumi, - conclude il Presidente **Spezzani** - porteranno benefici al singolo cittadino perché avrà minori costi energetici, ma anche vantaggi alla collettività perché si avrà una riduzione delle emissioni di CO₂ e miglioramenti della qualità dell'aria. Bisogna affidarsi a professionisti competenti ed ad imprese qualificate; solo chi ha una visione chiara del problema ed una conoscenza a 360° della materia, potrà offrire le giuste soluzioni affinché i nostri immobili mantengano per il futuro il loro potenziale valore".



Un cantiere in centro città



Il valore delle opere di riqualificazione



Un lavoro di coibentazione energetica

Teoria e pratica, il connubio vincente per la Magistri

"Il nostro punto di forza è costituito da una seria integrazione tra l'offerta di insegnamenti teorici e la loro applicazione pratica nei laboratori. E' la combinazione di due elementi, che permette ai nostri alunni di acquisire una conoscenza trasversale pratica e teorica, trampolino verso il mondo del lavoro sia con il diploma sia attraverso il cammino universitario, che avviene con successo in tutte le facoltà dell'area scientifica tecnologica". Il profilo della scuola secondaria è tracciato da **Laura**

Rebuzzini, la dirigente scolastica, insediata da pochi mesi alla guida del complesso di Lazzagò, che raccoglie circa 1200 studenti. I tempi stringono per i giovani che devono orientare la propria scelta rispetto al percorso di scuola secondaria. Compito non facile, che, di questi tempi di emergenza sanitaria, diventa ancora più complicata. Open day virtuali, piattaforme digitali, colloqui via web sono le possibilità per scoprire l'offerta formativa e cercare di comprendere quali strade si addicono al proprio

talento. E' però anche la pandemia a far affiorare le diversità e le peculiarità di ciascuna scuola. "Stiamo vivendo una situazione in costante evoluzione dove è fondamentale la collaborazione tra insegnanti, ragazzi e genitori - ammette la dirigente -. Poiché la "Magistri Cumacini" è un istituto tecnico, le ore di laboratorio, anche in questa situazione di pandemia, sono state mantenute in presenza per alunni e insegnanti, ove possibile. Sono circa nove alla settimana. Questa indicazione permette di capire fin da

subito che la nostra scuola ha una caratteristica importante: quella di tenere presente una parte pratica che non può essere scissa da quella teorica e che ha una valenza determinante nella formazione dei ragazzi. E' questa poi che determina il senso allo studio e prepara al lavoro. I laboratori di meccanica, elettronica, elettrotecnica e edilizia hanno accolto i ragazzi per un giorno alla settimana a scuola. Alla Magistri si mettono le mani nei concetti teorici". E' evidente la connotazione di scuola orientata verso il mondo tecnico scientifico, ma comunque si pone molta cura anche verso l'area umanistica grazie a progetti di potenziamento e approfondimento sulle lingue straniere o su tematiche storico-filosofiche e letterarie.

I Periti donano un defibrillatore

E' in funzione da lunedì 16 novembre, in via Vittorio Emanuele, a Como, vicino all'ingresso del Comune il defibrillatore, donato dall'Ordine dei Periti Industriali di Como all'Amministrazione Comunale. "E' un gesto di generosità e di attenzione alla salute di tutti, che, da tempo, ci auguravamo di vedere realizzato. Esprimiamo la nostra vicinanza alla città di Como, con un gesto concreto. Finalmente lo strumento di ultima generazione è stato posizionato nel luogo prescelto".

Lo ha dichiarato il Presidente dell'Ordine **Orazio Spezzani**, nel giorno dell'inaugurazione alla presenza del consigliere comunale **Lorenzo Cantaluppi** e degli Alpini di Como, il consigliere **Pietro Re** e il Presidente **Enrico Bianchi**, che hanno incoraggiato e si sono fortemente spesi per l'iniziativa. Chiunque può intervenire in caso di arresto cardiaco, grazie alle istruzioni vocali che indicano la modalità di posizionamento degli elettrodi fino all'erogazione della scarica elettrica.